

ALLA - CGIL
NOVARA

Novara, 04/07/2008

INPDAP - SEDE PROVINCIALE DI NOVARA

Decreto Legge 25.06.2008, n. 112

I Dipendenti della Sede INPDAP di Novara, riunitisi in assemblea in data odierna, esprimono una profonda preoccupazione riguardo alle conseguenze estremamente negative che il Decreto Legge in oggetto, qualora lo stesso fosse trasformato in Legge Ordinaria, potrà portare sul Personale dell'intero Comparto e in particolare su quello dell'Istituto.

Il forte ridimensionamento del salario incentivante, che oramai è da ritenersi parte integrante della retribuzione ordinaria e quindi indispensabile per il sostentamento delle famiglie dei lavoratori, unitamente alla prevista riduzione degli organici e delle unità organizzative degli Enti, nonché la riduzione del salario in caso di malattia e l'ampliamento delle fasce orarie di reperibilità sempre in caso di malattia, contrariamente a quanto previsto per i Lavoratori del Settore Privato, induce i Lavoratori di questa Sede a ritenere indispensabile aprire una serrata azione di lotta per evitare che il Decreto in questione venga approvato così come proposto.

Si dichiara che il Decreto 112/2008 nel suo complesso lede altamente la dignità dei lavoratori dell'Amministrazione Pubblica.

LA RSU E TUTTI I DIPENDENTI

C.A. GUIDO CATOGGIO

0321 399597

La RSU per i lavoratori del **DEL COMANDO AEREO PORTO CAIATEMI**

Esprimono la più viva preoccupazione per gli interventi previsti dal Decreto Tremonti sul pubblico impiego e sulle retribuzioni dei lavoratori pubblici.

La RSU dichiara che non è in alcun modo accettabile la politica del governo che tende a colpire il diritto dei lavoratori pubblici ad avere un contratto di lavoro liberamente definito dalla contrattazione sindacale.

Non possiamo accettare una politica che, per legge,

- Prevede il taglio delle retribuzioni nel pubblico impiego
- Peggiora le tutele dei lavoratori in caso di malattia
- Nega il diritto ad un contratto nazionale che recuperi la perdita del potere d'acquisto delle retribuzioni
- Peggiora le condizioni di lavoro con il sostanziale blocco delle assunzioni in tutto il pubblico impiego
- Cancella il diritto al part-time

Questi sono provvedimenti che umiliano la nostra dignità di lavoratori e gettano preoccupanti ombre sul futuro nostro e delle nostre famiglie.

◀ I lavoratori pubblici sono lavoratori e cittadini al pari degli altri.

Sono lavoratori che portano avanti servizi fondamentali per il vivere civile tutelando diritti di tutta la cittadinanza: la sicurezza, l'istruzione, l'assistenza, la salute.

E sono cittadini che come tutti hanno una famiglia, un mutuo o un affitto da pagare, dei figli da crescere e da fare studiare, e che vivono dello stipendio che guadagnano con il loro lavoro.

I provvedimenti del governo colpiscono la nostra vita quotidiana e il nostro futuro.

La RSU dà mandato alle OOSS per iniziare fin d'ora una capillare opera di informazione fra i lavoratori sui provvedimenti che il Governo intende adottare

La RSU dichiara fin d'ora di voler porre in essere tutte le forme di mobilitazione e di pressione necessarie ad ottenere il ritiro dei provvedimenti del Governo e per sostenere l'apertura di un confronto con le organizzazioni sindacali per le riforme necessarie a mettere in condizione i lavoratori pubblici a poter operare meglio per la soddisfazione di bisogni dei cittadini.

LA RSU.

0321 399597

La RSU per i lavoratori del *N° RMU (Comuni novara)*

Esprimono la più viva preoccupazione per gli interventi previsti dal Decreto Tremonti sul pubblico impiego e sulle retribuzioni dei lavoratori pubblici.

La RSU dichiara che non è in alcun modo accettabile la politica del governo che tende a colpire il diritto dei lavoratori pubblici ad avere un contratto di lavoro liberamente definito dalla contrattazione sindacale.

Non possiamo accettare una politica che, per legge,

- Prevede il taglio delle retribuzioni nel pubblico impiego
- Peggiora le tutele dei lavoratori in caso di malattia
- Nega il diritto ad un contratto nazionale che recuperi la perdita del potere d'acquisto delle retribuzioni
- Peggiora le condizioni di lavoro con il sostanziale blocco delle assunzioni in tutto il pubblico impiego
- Cancella il diritto al part-time

Questi sono provvedimenti che umiliano la nostra dignità di lavoratori e gettano preoccupanti ombre sul futuro nostro e delle nostre famiglie.

I lavoratori pubblici sono lavoratori e cittadini al pari degli altri.

Sono lavoratori che portano avanti servizi fondamentali per il vivere civile tutelando diritti di tutta la cittadinanza: la sicurezza, l'istruzione, l'assistenza, la salute.

E sono cittadini che come tutti hanno una famiglia, un mutuo o un affitto da pagare, dei figli da crescere e da fare studiare, e che vivono dello stipendio che guadagnano con il loro lavoro.

I provvedimenti del governo colpiscono la nostra vita quotidiana e il nostro futuro.

La RSU dà mandato alle OOSS per iniziare fin d'ora una capillare opera di informazione fra i lavoratori sui provvedimenti che il Governo intende adottare

La RSU dichiara fin d'ora di voler porre in essere tutte le forme di mobilitazione e di pressione necessarie ad ottenere il ritiro dei provvedimenti del Governo e per sostenere l'apertura di un confronto con le organizzazioni sindacali per le riforme necessarie a mettere in condizione i lavoratori pubblici a poter operare meglio per la soddisfazione di bisogni dei cittadini.

La RSU:

